

6 Criteri di valutazione

Con la definizione Risk-Chance Analysis si intende quel processo che, partendo dall'identificazione delle fonti di rischio, dai quali possa derivare un impatto sul sistema aziendale, cerca di determinare la probabilità di accadimento e l'entità dell'effetto.

La norma internazionale IEC 31010:2009 - Risk management - Risk assessment techniques individua le metodologie di valutazione (identificazione/analisi/ponderazione) dei rischi. Nella presente procedura prende a modello il sistema a matrice 'consequence/probability matrix' di cui all'annex B.29 della suddetta norma.

La stima del rischio si esplica in una valutazione rappresentata dalla identificazione del pericolo o fattore di rischio da mettere in relazione con i possibili effetti da esso derivanti.

In linea con i principi seguiti della norma IEC 31010:2009, la metodologia seguita per la valutazione del rischio è quella che, valuta la grandezza del rischio (indice del rischio) come moltiplicatore di una matrice quadrata 4x4, quindi:

R = P x C

In sintesi:

R = indice del rischio

P = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento

C = ponderazione delle conseguenze derivanti

P				
4	8	12	16	
3	6	9	12	
2	4	6	8	
1	2	3	4	C

La stessa matrice 4x4 si applica per l'indice delle opportunità **O** dove **O = P x C**

10 Modalità operative della valutazione

La valutazione del rischio è il processo complessivo di identificazione, analisi e ponderazione del rischio. L'attività di comporre di sotto-fasi, ed in particolare:

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Per questa fase bisogna identificare, attraverso la denominazione e la descrizione, i rischi che possono derivare dai fattori di contesto, dalle esigenze e dalle aspettative delle parti interessate e dai processi.

La prima identificazione del rischio può essere effettuata da chiunque all'interno dell'organizzazione al solo scopo di segnalare il rischio o l'opportunità attraverso il modulo **MOD-610-A Identificazione rischio**.

La raccolta dei rischi deve essere disponibile in formato di elenco comprensibile da tutto il personale che riporta la denominazione del rischio grazie alla quale il rischio verrà identificato e riconosciuto da tutti attraverso il suo nome e una descrizione breve dalla quale si comprenda in maniera chiara in che modo tale rischio può influenzare il funzionamento del sistema e di conseguenza la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'organizzazione (in particolare il Team di valutazione), applica quale strumento di identificazione dei rischi la metodologia di Brainstorming di cui all'annex B.1 della norma IEC 31010 ed. 2010 - **Vedi allegato ALL-064 - IEC 31010-2009 [B.1 estratto]**.

Le risultanze della fase sono riportate sui moduli:

MOD-400- A Contesto (per i rischi e le opportunità derivanti dai fattori di contesto)

MOD-400- B Parti interessate (per i rischi e le opportunità derivanti dalle parti interessate)

MOD-610- B Risk management.

ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il rischio individuato viene misurato attraverso il prodotto dei valori della probabilità e delle conseguenze. In relazione al valore assunto verrà classificato come Basso, Medio oppure Alto.

Ai rischi alti verrà così data la massima priorità attraverso l'applicazione di azioni di gestione del rischio.